COMUNE DI PESCAROLO ED UNITI

PROVINCIA DI CREMONA

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

PERIODO: **2026 – 2027 - 2028**

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 17 del 08.09.2025

COMUNE DI PESCAROLO ED UNITI (CR)

Il Segretario Comunale
dott.ssa Maria Rita Nanni

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
   - Risultanze della popolazione
   - Risultanze del territorio
   - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
   - Servizi gestiti in forma diretta
   - Servizi gestiti in forma associata
   - Servizi affidati a organismi partecipati
   - Servizi affidati ad altri soggetti
   - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
   - Situazione di cassa dell'Ente
   - Livello di indebitamento
   - Debiti fuori bilancio riconosciuti
   - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
   - Ripiano ulteriori disavanzi

4. **GESTIONE RISORSE UMANE**

5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.
Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 18 maggio 2018 prevede che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito redigere il Documento Unico di Programmazione in forma ulteriormente semplificata attraverso, l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), secondo il vigente Regolamento comunale di Contabilità, deve essere approvato dalla Giunta entro il 31 luglio di ciascun anno. Il Sindaco invia ai consiglieri comunali il D.U.P., mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai Consiglieri Comunali. Il Consiglio Comunale lo approva nella prima seduta utile successiva al 31 luglio e comunque non oltre il 5 novembre.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Il DUPS, da un lato, fornisce una serie di informazioni fondamentali di contesto sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente, dall'altro, offre una visione d'insieme delle politiche e degli indirizzi strategici del Comune e del loro rapporto con le strategie nazionali e regionali, costituendo il presupposto di tutti i documenti di programmazione dell'Ente.

Il periodo di mandato di questo ente coincide con l'orizzonte temporale di riferimento di Bilancio di Previsione. A seguito delle elezioni comunali tenutesi in data 08-09 giugno 2024, l'Adunanza dei Presidenti delle sezioni Elettorali del 10.06.2024 ha proclamato l'elezione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali. Ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 25.06.2024 ha deliberato la convalida dell'elezione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali.

Il Comune di Pescarolo ed Uniti, in attuazione dell'art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 "TUEL" e dell'art. 9 dello Statuto Comunale ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 19 del 29.07.2024, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato anni 2024-2029 che qui di seguito vengono riportate.

SICUREZZA – PROGETTUALITA' – RIQUALIFICAZIONE - COINVOLGIMENTO

TERRITORIO E AMBIENTE – Viviamo tutti la fragilità del nostro territorio: il costante cambiamento climatico che viviamo, ci ricorda quanto sia necessario mantenere sott'occhio e programmare, con assoluta serietà e consapevolezza, l'intera rete idraulica esterna ed interna (fognature) ai paesi, che terremo sempre in primo piano di concerto con il Gestore Unico del Ciclo dell'Acqua ovvero Padania Acque.

Unitamente alle reti sotterranee, sarà necessaria una nuova riprogrammazione delle manutenzioni stradali partendo da una definizione delle criticità e delle necessità, di concerto con gli uffici comunali.

Applicando per esteso il concetto di SICUREZZA, non intendiamo solo verificare lo stato delle varie sedi stradali o la presenza di una idonea segnaletica orizzontale e verticale, ma anche il grado di pericolosità di ogni tratto stradale rispetto all'utenza che vi transita.

Continueremo nel nostro impegno nel creare un collegamento ciclo pedonale tra i nostri centri abitati e i paesi limitrofi, senza dimenticare però le infrastrutture esistenti: marciapiedi, attraversamenti, zone di collegamento, dovranno essere valutate e se necessario ristudiate attraverso l'approvazione di appositi Piani Territoriali (ad esempio il PEBA: Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) che avranno il compito di evidenziare ed eventualmente riprogettare un nuovo livello di sicurezza urbana e stradale.

Territorio vuole anche dire ambiente e quindi...rifiuti.

In un mondo, quello dei rifiuti, che si muove in modo assai repentino, è necessario porre al centro dell'attenzione la raccolta e soprattutto le strutture ad essa dedicate.

Il nostro Centro di Raccolta, seppur ordinato, risulta oggi sempre più in difficoltà rispetto alla mole di normative che ci piovono addosso e che ci chiedono sempre maggiori responsabilità, riducendo al tempo stesso le possibilità di manovra economica per far fronte a questi problemi.

Ciò nonostante, pur con la giusta concretezza, proporremo un tavolo tecnico volto alla discussione e risoluzione di queste problematiche al fine di rendere sempre maggiormente efficiente il servizio reso ai cittadini ma soprattutto il livello di differenziazione e quindi la riduzione del costo di gestione del servizio di raccolta rifiuti.

SCUOLA – Attraverso il finanziamento di Bandi di Regione Lombardia ed il PNRR, è nostra ferrea volontà completare la creazione del nuovo Micronido a Pieve Terzagni ridando inoltre la giusta dignità all'edificio delle ex Scuole Elementari. Si creerà quindi un filo conduttore che legherà i piccolissimi con i bimbi della Scuola dell'Infanzia, per poi snodarsi a Pescarolo all'interno dell'edificio scolastico che intendiamo ridisegnare, se non negli spazi sicuramente nel concetto...ovvero creare una Scuola che fa rima con Casa.

Nel prossimo mandato metteremo in campo ogni nostra energia per completare il progetto approvato e finanziato dal PNRR per creare una Scuola Primaria nuova, al passo coi tempi da un punto di vista tecnologico e sociale.

Oltre alle "opere" il nostro impegno sarà quello di continuare con insistenza e caparbietà, nel mantenimento di un valore incredibilmente forte che unisce in modo indissolubile le nostre Scuole con il nostro Territorio, ovvero il costante mantenimento ed accrescimento della nostra COMUNITA' EDUCATIVA.

Un territorio come il nostro ricco di storia e cultura ma anche di Associazioni, non può non accettare la sfida di creare una Comunità Educativa sempre più importante per aiutare a formare i cittadini di domani, e quindi il nostro impegno sarà quello di continuare ad alimentare questa idea, ovvero un intero territorio che grazie alla collaborazione di Scuole – Associazioni – Comune, possa far crescere i nostri ragazzi che (non ci stancheremo mai di dirlo) altro non sono che i Cittadini di Domani.

VERDE sebbene il nostro sia un piccolo Comune immerso nel verde della campagna, non possiamo dimenticare che il verde è anche all'interno dei centri abitati.

Abbiamo sempre avuto un occhio di riguardo per tutte le nostre zone verdi interne ed esterne ai centri abitati. I pachi, le zone verdi dei cimiteri, le zone verdi come il "sentiero botanico" ed il "laghetto di Pieve Terzagni" che da sempre rivestono una ricchezza per Pescarolo.

Mantenere questi spazi è una sfida costante ed impegnativa ma sempre importante per il nostro ambiente, ma soprattutto per non impoverire i nostri Paesi che si arricchiscono e si completano delle tante aree verdi presenti.

Il nostro impegno è lo stesso, ovvero mantenere ordinati, puliti, sicuri e sopraTtuto fruibili questi spazi esistenti, e perché no arricchirli di nuove essenze, al fine di poterli sempre più valorizzare.

CIMITERI – Negli ultimi cinque anni abbiamo avuto la possibilità di realizzare diversi interventi in ambedue i nostri cimiteri.

Siamo certi che i tempi stanno radicalmente cambiando, mutando di fatto il concetto di "utilizzo" dei nostri cimiteri che oggi più che mai vedono una costante riduzione degli spazi asserviti alla tumulazione a terra, oltre che dei loculi.

I Piani Cimiteriali approvati devono essere rimessi in discussione al fine di accompagnare le nostre strutture verso un nuovo futuro che va programmato e non lasciato a se stesso per poter garantire la corretta gestione degli spazi.

ASSISTENZA – siamo sicuri che il tema "Sociale" sarà un argomento assai difficile da gestire per i prossimi 5 anni.

In una società, come la nostra, che cambia ad altissima velocità, i temi legati all'impoverimento generale uniti all'aumento vertiginoso del costo della vita, stanno mettendo a dura prova i nostri cittadini e di riflesso anche i Conti del

Comune.

Sarà nostra cura, ad ogni modo, rispondere adeguatamente alle esigenze dei nostri concittadini tutelando soprattutto le necessità di anziani, minori e famiglie in difficoltà, per le quali l'Amministrazione continuerà a riservare risorse per affrontare i casi di bisogno.

Importantissimo il proseguimento della collaborazione con il Servizio di Assistenza Domiciliare, con l'Azienda Sociale del Cremonese e, a livello locale, con Auser che con i suoi volontari è sempre presente e risponde in modo egregio a buona parte delle esigenze della nostra comunità.

Ulteriore tema, non meno importante è quello legato all'approccio che intendiamo adottare nei confronti dei nuovi cittadini stranieri che arriveranno o che sono da poco arrivati a Pescarolo.

Il nostro impegno sarà quello di stabilire un dialogo diretto e costante con tutti i nuovi cittadini, al fine di trovare sempre una soluzione ideale per le varie problematiche che si porranno, ponendo sempre l'obiettivo di "avvicinare" e non "allontanare", perché assistenza è anche questo: trovare una collaborazione per raggiungere buoni obiettivi assieme.

IMPRESE le nostre Imprese, sono l'ossigeno del nostro territorio, oggi più che mai grazie al loro lavoro.

Le nostre imprese che vivono e si alimentano, del lavoro dei propri dipendenti e della visione dei loro titolari, sono la base di un tessuto sociale serio ed attivo.

"Fare impresa" è una ricchezza, per un territorio come il nostro, che va preservato e difeso in ogni suo aspetto, al fine di farlo crescere e renderlo più forte di fronte alle tante sfide che il futuro ci propone.

Il nostro impegno sarà quello di garantire un dialogo costante con le nostre Imprese al fine di poterle aiutare ed essere soggetto attivo per una loro crescita...un Comune che difende ed aiuta, e non opprime!

CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO – Tra i finanziamenti ottenuti e "non ancora espressi" c'è quello Regionale che ci impegna a creare nuovi ambienti dedicati alla biblioteca comunale, all'interno del Centro Culturale.

In questi nuovi spazi, vogliamo creare aree dedicate ai più giovani, con una nuova area di studio e apprendimento che possa accoglierli ed aiutarli a coltivare le proprie passioni. Questi spazi che paiono scontati, sappiamo essere di difficile accesso (oltre ad essere pochissimi in tutto il territorio provinciale) per cui è nostra volontà creare uno spazio idoneo.

Il nuovo Centro Culturale di Pescarolo sarà dotato di nuovi spazi utili anche alla promozione del territorio e secondo una nuova concezione: creare percorsi culturali, anche tramite l'utilizzo di nuove tecnologie, attraversando un intero territorio che si mette in luce ed apre il suo forziere per rendere fruibili le proprie ricchezze.

La nostra attenzione sarà rivolta ad un costante accrescimento dei nostri punti di interesse, come l'Oratorio della Madonna della Senigola, senza tralasciare anche aree piccole, come il Laghetto di Pieve Terzagni, che ha bisogno di progetti, idee e sogni per essere nuovamente frequentato.

La tematica dello SPORT sarà argomento importante per il prossimo mandato. Grazie ai finanziamenti ottenuti, sarà nostra cura continuare nel nostro lavoro di efficientamento energetico delle strutture sportive di Pescarolo e Pieve Terzagni.

Grande importanza sarà data al sostegno delle nostre Associazioni che oggi gestiscono gli spazi destinati allo sport. Questo importante sodalizio ha già dato prova di essere utile e concreto e deve essere mantenuto e rilanciato.

ASSOCIAZIONI il nostro Comune è sicuramente uno dei più ricchi dell'intera Provincia di Cremona in termini di Associazioni.

Questa nostra peculiarità è una ricchezza importantissima per il nostro territorio, che va preservata ed aiutata a crescere

ogni giorno sempre di più, per far fronte a tutte le problematiche che nel nostro Comune nascono quotidianamente e che non riescono ad essere risolte se non grazie all'aiuto delle nostre Associazioni.

In un futuro non privo di incertezze, dove a farne le spese prima di altro, sono senza dubbio i VALORI, sarà nostro compito sostenere le nostre Associazioni e tutti i loro Volontari che sono il cuore pulsante del nostro territorio.

Garantiremo inoltre la massima disponibilità e una collaborazione sempre più proficua e attenta alle diverse associazioni di volontariato per poter soddisfare appieno le esigenze della nostra comunità.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2024 *(penultimo anno precedente)* n. 1.581 di cui:
maschi n. 785
femmine n. 796
di cui:
in età prescolare (0/5 anni) n. 99
in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 113
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 238
in età adulta (30/65 anni) n. 824
oltre 65 anni n. 307

Nati nell'anno n. 11
Deceduti nell'anno n. 17
Saldo naturale: - 6
Immigrati nell'anno n. 62
Emigrati nell'anno n. 57
Saldo migratorio: +5
Saldo complessivo (naturale + migratorio): - 1

TERRITORIO

Superficie in Kmq			
RISORSE IDRICHE			16,62
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		0
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	0,90
	* Comunali	Km.	6,50
	* Vicinali	Km.	0,00
	* Autostrade	Km.	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si [X]	No [ ]	Delibera C.C. n. 20 del 23.09.2005
* Piano regolatore approvato	Si [X]	No [ ]	Approvato PGT il 26.02.2009 C.C. n.2 pubblicato sul BURL il 10.02.2010
* Programma di fabbricazione	Si [ ]	No [X]	
* Piano edilizia economica e popolare	Si [ ]	No [X]	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si [ ]	No [X]
* Artiginali	Si [ ]	No [X]
* Commerciali	Si [ ]	No [X]
* Altri strumenti (specificare)	Si [ ]	No [X]

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si [ ] No [X]

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

L'ente è strutturato in Servizi ed Uffici, secondo il seguente organigramma:

PERSONALE IN SERVIZIO al 31.12.2023

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 35 del 05.04.2023, ha preso atto del nuovo inquadramento del personale in servizio secondo la modifica introdotta con l'art. 11 del CCNL 209-2021 stipulato in data 16.11.2022. Il personale in servizio è inquadrato, a far data del 1 aprile 2023, nella rispettiva area del nuovo sistema di classificazione corrispondente alla categoria di appartenenza, secondo la tabella B di trasposizione (tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione) con il relativo profilo professionale riassunto nelle seguenti tabelle:

DIPENDENTE	SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE EX CCNL 31.3.1999	NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE EX CCNL 16.11.2022	PROFILO PROFESSIONALE
n. 1	CAT. D POS. EC. D3	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE
n. 1	CAT. C POS. EC. C5	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE
n.1	CAT. C POS. EC. C4 + 1 Differenziale	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE
n. 1	CAT. C POS. EC. C3	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
n. 1	CAT. B3 POS. EC. B5	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO AUTISTA SCUOLABUS – MESSO NOTIFICATORE – COMUNALE -SEPPELLITORE NECROFORO
n. 1	CAT. B POS. EC. B5	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE TECNICO MESSO NOTIFICATORE
n. 1	CAT. B POS. EC. B3	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO – SEPPELLITORE NECROFORO

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	*DIPENDENTE*
Responsabile Servizio Amministrativo Contabile	**Rag. Sabrina Leni (1)**
Responsabile Servizio Tecnico	**Arch. Simona Donini (2)**

(1)Con deliberazione di G.C. n. 57 del 28.11.2024 è stato approvato l'accordo per lo scavalco condiviso del Responsabile amministrativo-contabile con il Comune di Pieve San Giacomo per n. 6 ore settimanali e per il periodo 2025-2027. Con deliberazione G.C. n. 58 del 28.11.2024 è stato approvato l'accordo disciplinante tempi e modi per l'esercizio dell'ulteriore attività lavorativa della dipendente del Comune di Pieve San Giacomo responsabile del servizio amministrativo-contabile per il periodo 2025-2027;

(2) Con deliberazione di C.C. n. 27 del 27.11.2018 è stata approvata la convenzione per la gestione associata del servizio tecnico e servizio urbanistica -Responsabile servizio tecnico dal Comune di Pescarolo ed Uniti per n. 18 ore settimanali per il periodo fino al 31.12.2026

SEGRETARIO COMUNALE:

Premesso che, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000, ogni sede di segreteria deve avere un segretario titolare o, in via straordinaria, reggente autorizzato dal competente ufficio di gestione dell'Albo dei Segretari.
La sede di segreteria del Comune di Pescarolo ed Uniti risulta vacante dal 01/01/2020 a seguito di scioglimento della sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Castelverde – Pieve San Giacomo – Pescarolo ed Uniti.
Dal 01.01.2024 al 31.12.2024, le funzioni di segretario comunale della sede di segreteria del Comune sono assegnate in reggenza.
Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 43 del 21.12.2022 ha approvato la convenzione, in forma associata, delle funzioni e del servizio del Segretario Comunale tra i Comuni di Vescovato, Pescarolo ed Uniti, Pieve San Giacomo e Ostiano per il periodo fino al 31.12.2027 e secondo le seguenti percentuali di partecipazione:
a) 39 % a carico del Comune di Vescovato (corrispondente a 14 ore)
b) 17 % a carico del Comune di Pescarolo ed Uniti (corrispondente a 6 ore)
c) 17 % a carico del Comune di Pieve San Giacomo (corrispondente a 6 ore)
d) 27 % a carico del Comune di Ostiano (corrispondente a 10 ore)
Capo convenzione è il Comune di Vescovato.
Attualmente non è stato nominato il Segretario comunale titolare pertanto le funzioni sono svolte da Segretario Comunale reggente.

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Con deliberazione di C.C. n. 2 del 21.02.2017 è stata approvata la convenzione per la gestione coordinata del servizio di Polizia Locale con il Comune di Pieve San Giacomo, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs n. 267/2000 per n. 5 ore settimanali e con scadenza 24.02.2027.

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO Anno 2024				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE Anno 2025				Anno 2026				Anno 2025			
Asili nido	n.	0	posti n.		0		0				0				0			
Scuole materne	n.	41	posti n.		41		41				41				41			
Scuole elementari	n.	75	posti n.		75		75				75				75			
Scuole medie	n.	0	posti n.		0		0				0				0			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.		0		0				0				0			
Farmacie comunali			n.		0		n.		0		n.		0		n.		0	
Rete fognaria in Km																		
- bianca					0,00				0,00				0,00				0,00	
- nera					0,00				0,00				0,00				0,00	
- mista					5,60				5,60				5,60				5,60	
Esistenza depuratore			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km					870,00				870,00				870,00				870,00	
Attuazione servizio idrico integrato			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini			n.		6		n.		6		n.		6		n.		6	
			Mq		28.250		Mq		28.250		Mq		28.250		Mq		28.250	
Punti luce illuminazione pubblica			n.		314		n.		314		n.		314		n.		314	
Rete gas in Km					14,00				14,00				14,00				14,00	
Raccolta rifiuti in chilogrammi																		
-indifferenziata					159.540				159.540				159.540				159.540	
- differenziata					597.778				597.778				597.778				597.778	
- racc. diff.ta			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi			n.		10		n.		10		n.		10		n.		10	
Veicoli			n.		3		n.		3		n.		3		n.		3	
Centro elaborazione dati			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer			n.		9		n.		9		n.		9		n.		9	
Altre strutture (specificare)																		

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

- Servizio amministrativo-contabile
- Servizio tecnico
- Servizio Polizia Locale
- Servizio sociale
- Servizi bibliotecari

Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizio di raccolta – trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani
- Illuminazione pubblica
- Sgombero neve
- Refezione scolastica

Servizi affidati a organismi partecipati

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Note
Padania Acque S.p.a.	**Società S.p.a.**	**0,8584**	**Gestione servizio idrico integrato: capitalizzazione e distribuzione acqua potabile – servizio fognatura e depurazione**
Consorzio Energia Veneto	**Consorzio**	**0,09**	**Servizi supporto e assistenza energia**
Azienda Sociale del Cremonese	**Azienda Speciale Consortile**	**0,99**	**Gestione associata servizio alla persona**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 20.12.2024 è stata approvata la revisione annuale delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100.
L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 20, c.3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo (D.Lgs. 100/2017).

L'amministrazione con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 19.03.2025 ha deliberato di procedere allo studio di fattibilità, da commissionare ad esperti, che

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **1.522.324,31**
Di cui fondo cassa vincolata **473.716,60**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 (anno precedente) **1.209.375,24**
Fondo cassa al 31/12/2022 *(anno precedente -1)* **1.108.472,15**
Fondo cassa al 31/12/2021 *(anno precedente -2)* **742.991,29**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2024	0	0,00
2023	0	0,00
2022	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	13.659,47	1.424.485,17	0,96
2023	16.954,84	1.355.610,12	1,25
2022	20.151,44	1.321.071,09	1,53

Il ricorso all'indebitamento è una scelta onerosa. Ogni mutuo comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sia estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi eventuali oneri aggiuntivi costituiscono spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie o ulteriori risorse aggiuntive. Il ricorso al credito va quindi ponderato in tutti i suoi aspetti anche in presenza di

una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	0,00
2023	0,00
2022	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi sono ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2043 *(anno precedente l'esercizio in corso)*

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	9	7	3

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	327.410,21	26,16
2023	296.055,67	27,43
2022	312.634,45	29,00
2021	298.687,44	26,27
2020	297.390,82	28,28

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Le amministrazioni locali concorrono al rispetto delle regole di bilancio europee nell'ambito del quadro normativo definito dalla Costituzione e dalla L. 243/2012. L'articolo 97 della Costituzione prevede per tutte le Amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti territoriali, l'obbligo di assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico. L'articolo 119 (ultimo comma) stabilisce le condizioni per il ricorso all'indebitamento netto da parte degli enti territoriali. In particolare, essi possono indebitarsi – soltanto per sostenere spese di investimento – se a livello di ciascuna Regione è verificato l'equilibrio di bilancio per il complesso degli enti territoriali che vi appartengono. Viene esclusa ogni garanzia dello Stato sui prestiti contratti dagli enti territoriali. Agli enti territoriali è dunque preclusa la possibilità di utilizzare la spesa corrente per attuare un'autonoma politica anticiclica. La L. 243/2012 definisce l'equilibrio di bilancio come il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra il totale delle entrate e delle spese finali, escludendo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato (FPV) (art. 9). Inoltre, stabilisce che operazioni di indebitamento e utilizzo degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti possano essere effettuati soltanto a fronte di spese d'investimento, sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale e nazionale che garantiscano il rispetto dell'equilibrio di bilancio per il complesso degli Enti territoriali conseguito sia a livello di singola Regione sia a livello nazionale (art. 10). Infine, prevede il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali (LEP) e delle funzioni fondamentali degli Enti territoriali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali (art. 11).

Le regole in materia di equilibrio di bilancio (i rinnovati artt. 9 e 10 della L. 243/2012) si sono aggiunte a quelle contabili di pareggio di bilancio previste dal D.Lgs. 118/2011 determinando per gli enti territoriali il cosiddetto "doppio binario" di equilibrio-pareggio di bilancio, ossia l'obbligo di conseguire un saldo non negativo tra le entrate e le spese finali ai fini dell'equilibrio di bilancio e un saldo non negativo in termini di competenza tra il complesso delle entrate e delle spese ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio. Nel 2017 la Corte costituzionale, nell'interpretare le regole esistenti in materia di equilibrio di bilancio, ha stabilito che gli Enti territoriali non possono essere limitati nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del FPV evidenziando, tuttavia, che ciò deve avvenire senza portare detrimento alle esigenze di coordinamento della finanza pubblica (Sentenza n. 247 del 201770). Infine, nella Sentenza n. 101 del 2018, la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 466 dell'articolo 1 della L. 232/2016 (modificante l'articolo 9 della L. 243/2012) nelle parti in cui stabilisce che, dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli Enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del FPV nei bilanci dei medesimi Enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio. La Corte ha affermato che "per quel che riguarda i tecnicismi contabili inerenti alle rilevazioni statistiche in ambito nazionale ed europeo, [...] essi possono essere elaborati liberamente dal legislatore purché la loro concatenazione non alteri concetti base dell'economia finanziaria quali «risultato di amministrazione» e «fondo pluriennale vincolato» e, più in generale, non violi i principi costituzionali della copertura delle spese, dell'equilibrio del bilancio (articolo 81 della Costituzione) e della 'chiamata' degli enti territoriali ad assicurare la sostenibilità del debito (articolo 97, primo comma, secondo periodo, della Costituzione)".

deve costituire un valido supporto alla decisione di costituire un processo di aggregazione. Esso innanzitutto dovrà analizzare il territorio dei comuni che vogliono unirsi negli aspetti demografici ed economici, poi realizzare un'analisi della fattibilità organizzativa, mediante l'analisi del personale in servizio e degli assetti organizzativi dei Comuni, quella finanziaria, mediante l'analisi dei bilanci dei Comuni, e infine quella politica, mediante interviste ai Sindaci e amministratori. È necessario che i Comuni che vogliono unirsi siano finanziariamente sani e che il personale crei l'opportunità di organizzare al meglio i servizi offerti ai cittadini ai fini di attivare la procedura di gestione associata che consentirà di superare molte difficoltà facendo ricorso proprio ad una migliore:
Organizzazione delle risorse;
Pianificazione dei flussi informativi;
Razionalizzazione delle procedure;
In particolare, i vantaggi per gli enti locali interessati che si mira di perseguire sono:
Eliminazione attività istruttoria locale che verrà svolta dai centri operativi;
Innalzamento qualità dell'azione amministrativa;
Normalizzazione delle procedure amministrative;
Riduzione del contenzioso fra pubblica amministrazione ed utenza,
Mentre i vantaggi per i cittadini sono:
- Riduzione delle attese;
- Trasparenza azione amministrativa;
- Uniformità delle procedure: uguali istanze uguali risposte.

La spesa relativa all'incarico sarà ripartita fra i Comuni di Pescarolo ed Uniti e Grontardo in misura paritetica fra i due Comuni;

Le citate sentenze della Corte costituzionale sono state accolte dalla legge di bilancio per il 2019 che ha posto fine al "doppio binario" definendo in equilibrio i bilanci degli Enti territoriali in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come risulta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. La legge 145/2018, al comma 821, prevede che "*Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*". Fino al 2024 compreso l'equilibrio di bilancio era rispettato in presenza di un saldo W1 a rendiconto, desunto dal prospetto degli equilibri, non negativo. Per effetto di quanto disposto dalla legge 207/2024 (comma 785) "*A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 1, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio*"

Quale ulteriore misura la legge 207/2024 prevede altresì che ciascun ente, fatta eccezione per quelli in stato di dissesto, in procedura di riequilibrio ovvero che hanno sottoscritto accordi con il Governo al 1° gennaio 2025, contribuiscano al contenimento della spesa primaria netta mediante un accantonamento forzoso di risorse da attuarsi mediante il fondo obiettivi di finanza pubblica. Con il DM Economia e finanze del 4 marzo 2025 è stato approvato l'importo del fondo obiettivi di finanza pubblica per ciascun ente locale relativamente al periodo 2025-2029. Di seguito riportiamo l'ammontare dell'accantonamento:

- Esercizio 2025 € 3.190,00
- Esercizio 2026 € 6.380,00
- Esercizio 2027 € 6.380,00
- Esercizio 2028 € 6.380,00
- Esercizio 2029 € 10.797,00

Il mancato rispetto di tali obiettivi non determina automaticamente l'applicazione delle sanzioni. Esse saranno applicate agli enti inadempienti solamente nel caso di mancato rispetto del saldo W2 (comprensivo degli accantonamenti del fondo obiettivi di finanza pubblica) a livello di singolo comparto.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	888.994,04	916.623,67	890.133,00	890.133,00	890.133,00	890.133,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	108.692,12	134.842,87	124.584,07	124.584,07	124.584,07	124.584,07	0,000
Extratributarie	357.923,96	373.018,63	418.602,00	365.852,00	352.816,00	352.816,00	-12,601
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.355.610,12**	**1.424.485,17**	**1.433.319,07**	**1.380.569,07**	**1.367.533,07**	**1.367.533,07**	**- 3,680**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	18.493,84	26.695,98	28.125,69	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**1.374.103,96**	**1.451.181,15**	**1.461.444,76**	**1.380.569,07**	**1.367.533,07**	**1.367.533,07**	**- 5,533**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	362.166,00	382.880,84	1.618.494,96	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-99,073
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	326.160,04	442.760,79	460.807,19	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**688.326,04**	**825.641,63**	**2.079.302,15**	**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**	**- 99,278**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**2.062.430,00**	**2.276.822,78**	**3.540.746,91**	**1.395.569,07**	**1.382.533,07**	**1.382.533,07**	**- 60,585**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	900.652,43	906.791,67	1.038.097,20	1.322.186,16	27,366
Contributi e trasferimenti correnti	106.294,54	81.095,37	188.098,77	148.661,54	- 20,966
Extratributarie	298.102,69	375.941,98	581.493,21	425.021,99	- 26,908
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.305.049,66**	**1.363.829,02**	**1.807.689,18**	**1.895.869,69**	**4,878**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**1.305.049,66**	**1.363.829,02**	**1.807.689,18**	**1.895.869,69**	**4,878**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	375.509,90	338.038,97	1.803.068,10	1.655.911,13	- 8,161
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**375.509,90**	**338.038,97**	**1.803.068,10**	**1.655.911,13**	**- 8,161**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.680.559,56**	**1.701.867,99**	**3.610.757,28**	**3.551.780,82**	**- 1,633**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti sul territorio.
Obiettivo del federalismo fiscale ridurre i trasferimenti di risorse centrali e accentuare la politica tributaria decentrata.
Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli alla spesa.
I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.
Dopo tre anni di congelamento della manovrabilità tributaria, dal 2019 sblocco della leva fiscale.
Per l'esercizio 2025 sono rimaste invariate le aliquote di Addizionale Comunale Irpef e Canone unico patrimoniale. Per quanto riguarda l'IMU sono state confermate le aliquote anche per il 2025 tranne che l'aliquota relativa ai terreni agricoli. Per l'esercizio 2026 è intendimento dell'Amministrazione, qualora le disposizioni di legge lo consentano, di confermare le aliquote e le tariffe vigenti. Per quanto riguarda la TARI le tariffe saranno oggetto determinate secondo le indicazioni della delibera ARERA 389/2023, entro la prevista scadenza del 30.04.2026

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il Comune, oltre che a garantire il funzionamento della struttura, può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire servizi di buona qualità. Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dagli investimenti presuppone il totale finanziamento della spesa. Le risorse di investimento sono: i contributi in conto capitale, i proventi derivanti da concessioni edilizie, le alienazioni di beni, il risparmio sulla spesa corrente o l'avanzo di amministrazione di esercizi precedenti disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica. In alternativa le risorse possono avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Per il finanziamento degli investimenti l'ente e non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

B – Spese

L'articolo 12 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità di spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il Bilancio dello Stato. All'interno delle missioni, i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.
L'Ente assicura l'espletamento delle varie e diverse funzioni pubbliche mediante reperimento delle risorse correnti al fine di garantire un buon tenore degli stessi nonostante siano sempre maggiori gli interventi che l'Ente deve fronteggiare costantemente. Il convenzionamento con altri enti è di aiuto sia dal punto di vista economico che per l'utilizzo di personale.
L'attività di gestione ordinaria dovrà essere improntata nel rispetto della razionalizzazione delle spese.

Le funzioni fondamentali dei comuni definite dal d.lgs. 216/2010 per la rilevazione dei fabbisogni standard è la seguente:
- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, distinte nei seguenti servizi:
- Servizi di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- Servizi di ufficio tecnico, urbanistica, edilizia privata e catasto;
- Servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- Altri servizi generali;
- Funzioni di Polizia Locale;
- Funzioni di istruzione pubblica;
- Funzioni nel settore sociale, distinte nei seguenti servizi:
- Asili nido (al netto dei servizi per l'infanzia e per i minori);
- Altri servizi nel settore sociale (inclusi i servizi per l'infanzia e per i minori);
- Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti, distinte nei seguenti servizi:
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi;
- Servizi di viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica;
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, distinte nei seguenti servizi:
- Servizio smaltimento rifiuti;
- Gestione del territorio, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde e servizio di Protezione Civile

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

la previsione di spesa di personale dell'anno 2025-2026-2027, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater , della legge 27 dicembre 2006, n.296

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	Spesa media rendiconti 2011/2016	2026	2027	2028
Spese per il personale dipendente	292.737,90	317.143,00	317.143,00	317.143,00
I.R.A.P.	18.445,32	22.037,00	22.037,00	22.037,00
Spese per il personale in convenzione	39.770,72	33.736,00	33.736,00	33.736,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	7.608,03	2.234,00	2.234,00	2.234,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	358.561,97	375.150,00	375.150,00	375.150,00

Descrizione deduzione				
	10.601,16	75.136,66	75.136,66	75.136,66
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	10.601,16	75.136,66	75.136,66	75.136,66
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	347.960,81	300.013,34	300.013,34	300.013,34

I dipendenti in servizio sono 7, così distribuiti nell'ambito delle categorie e dei servizi comunali:

DIPENDENTE	SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE EX CCNL 31.3.1999	NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE EX CCNL 16.11.2022	PROFILO PROFESSIONALE
n. 1	CAT. D POS. EC. D3	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE
n. 1	CAT. C POS. EC. C5	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE
n.1	CAT. C POS. EC. C4 + 1 Differenziale	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE
n. 1	CAT. C POS. EC. C3	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
n. 1	CAT. B3 POS. EC. B5	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO AUTISTA SCUOLABUS – MESSO NOTIFICATORE – COMUNALE -SEPPELLITORE NECROFORO
n. 1	CAT. B POS. EC. B5	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE TECNICO MESSO NOTIFICATORE
n. 1	CAT. B POS. EC. B3	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO – SEPPELLITORE NECROFORO

Con deliberazione di G.C. n. 57 del 28.11.2024 è stato approvato l'accordo per lo scavalco condiviso del Responsabile amministrativo-contabile con il Comune di Pieve San Giacomo per n. 6 ore settimanali e per il periodo 2025-2027. Con deliberazione G.C. n. 58 del 28.11.2024 è stato approvato l'accordo disciplinante tempi e modi per l'esercizio dell'ulteriore attività lavorativa della dipendente del Comune di Pieve San Giacomo responsabile del servizio amministrativo-contabile per il periodo 2025-2027;
Con deliberazione di C.C. n. 27 del 27.11.2018 è stata approvata la convenzione per la gestione associata del servizio tecnico e servizio urbanistica

-Responsabile servizio tecnico dal Comune di Pescarolo ed Uniti per n. 18 ore settimanali per il periodo fino al 31.12.2026.
Con deliberazione di C.C. n. 2 del 21.02.2017 è stata approvata la convenzione per la gestione coordinata del servizio di Polizia Locale con il Comune di Pieve San Giacomo, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs n. 267/2000 per n. 5 ore settimanali e con scadenza 24.02.2027.
Attualmente non è stato nominato il Segretario comunale titolare della segreteria convenzionata Vescovato, Pescarolo ed Uniti, Pieve San Giacomo e Ostiano, pertanto le funzioni sono svolte da Segretario Comunale reggente

Considerato che nell'anno corrente non si sono verificate cessazioni di personale dipendente e non si prevedono cessazioni per il triennio 2025-2027, non sono previste assunzioni per il triennio stesso.

Le spese di personale relative al triennio 2024/2026 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1 della Legge 296/2006.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

In merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2025-2027 ad oggi è previsto:

ANNO 2026 – *Nessuna assunzione*

ANNO 2027 – Nessuna assunzione

ANNO 2028 – Nessuna assunzione

Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni etc) dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

Per il triennio 2026/2028 la Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro riferimento normativo relativamente al triennio 2026/2028.

PIANO OCCUPAZIONALE 2026-2028

Nei limiti delle facoltà assunzionali e di spesa previsti dalla normativa di riferimento.

Calcolo capacità assunzionali rendiconto 2024

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno	ANNO 2025			
Popolazione al 31 dicembre	ANNO		VALORE 1.539	FASCIA
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNI	(a)	VALORE	(I)
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")			1.227.578,51 € 1.321.071,09 € 1.355.610,12 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio				
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio			14.845,93 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)		
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		25,23%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		28,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		32,60%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))		(f)	43.358,36 €
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(f1)	367.960,16 €
Rapporto tra spesa di personale e entrate correnti in caso di applicazione incremento teorico massimo	2025	(g)	28,60%
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2025	(h)	367.960,16 €

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Secondo l'art. 37, comma 3 del nuovo codice degli appalti - D.Lgs. n. 36/2023, le Amministrazioni pubbliche devono adottare il programma delle acquisizioni che si compone del programma triennale degli acquisti di beni e servizio di importo unitario pari o superiore ai 140mila euro.

Non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 140.000,00.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del nuovo codice degli appalti - D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000,00 euro, si svolga sulla base di un programma triennale dei lavori pubblici e di suoi aggiornamenti annuale. La normativa stabilisce che l'elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione.
E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Nella programmazione del 2026-2027-2028 non sono previste opere di importo pari o superiore ad € 150.000,00.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	RIGENERAZIONE URBANA	2022	500.000,00	106.219,50	393.780,50	CONTRIBUTO REGIONALE
2	PNRR - M1C1 SITO E SERVIZI AL CITTADINO	2023	79.922,00	0,00	79.922,00	FONDI PNRR AGENDA DIGITALE 2026
3	PNRR - M1C1 - SPID CIE	2023	14.000,00	3.446,50	10.553,50	FODNI PNRR AGENDA DIGITALE 2026
4	REALIZZAZIONE ASILO NIDO	2023	287.969,00	4.328,40	283.640,60	FONDI PNRR M4C1 INVESTIMENTO 1.1
5	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO SCUOLA PRIMARIA	2023	1.273.232,00	317.466,91	955.765,09	FONDI PNRR PER EURO 1.258.232,00 E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 PER EURO 15.000,00
6	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO PALESTRA COMUNALE	2023	123.464,05	114.668,85	8.795,20	CONTRIBUTO REGIONE PER EURO 110.464,05 - FONDI PNRR L. 160/2019 PER EURO 13.000,00 -
7	REALIZZAZIONE NUOVA PISTA CICLOPEDONALE	2023	150.000,00	2.706,00	147.294,00	CONTRIBUTO REGIONALE
8	PNRR M1C1 MISURA 1.4.3 MITD - PAGO PA	2024	8.498,00	2.562,00	5.936,00	RISORSE PNRR AGENDA DIGITALE 2026
9	PNRR M1C1 MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA SEND	2024	23.147,00	4.898,30	18.248,70	RISORSE PNRR AGENDA DIGITALE 2026
10	INTERVENTI "BANDO BENESSERE IN COMUNE"	2024	10.021,69	0,00	10.021,69	RISORSE STATALI DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA
11	INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CAMPO DA CALCIO	2024	25.000,00	25.000,00	0,00	RISORSE L. 160/2019
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2024	25.000,00	25.000,00	0,00	RISORSE L. 160/2019
13	PROTOCOLLO D'INTESA RIQUALIFICAZIONE INTERSEZIONE SS 10	2023	15.000,00	0,00	15.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022
14	PNRR DIGITALE MISURA 1.4.4 ANPR-STATO CIVILE	0	3.928,40	0,00	3.928,40	FONDI PNRR PA DIGITALE 2026
15	PNRR PA DIGITALE 2026 MISURA 2.2.3 DIGITALIZZAZIONE SUAP-SUE	0	1.622,74	0,00	1.622,74	FONDI PNRR PA DIGITALE 2026

Obiettivi Finanziati da realizzare/concludere

MINISTERO PROGETTAZIONI LEGGE 160/2019 ART. 51 – FONDI PNRR -

- PNRR – Avviso Misura 1.4.4. PA Digitale 2026 – SPID e CIE – ammesso e finanziato € 14.000,00
- PNRR - M1C1 - MISURA 1.4.1 PA DIGITALE 2026 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici SITO E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - € 79.922,00
- PNRR – M1C1 Misura 1.4.3 MITD – Pago PA € 8.498,00
- PNRR - M1C1 Misura 1.4.5 Piattaforma SEND € 23.147,00
- PNRR Misura 1.4.4 ANPR-STATO CIVILE - € 3.924,40 ammesso e finanziato
- PNRR Misura 2.2.3 Digitalizzazione SUAP-SUE
- PNRR - M4C1 - 1.1 CUP I71B22000360006 REALIZZAZIONE ASILO NIDO € 287.969,00;
- PNRR – M4C1 – I 3.3 Messa in sicurezza ed efficientamento della Scuola Primaria € 1.273.232,00 – CUP I97I22000100006;

REGIONE LOMBARDIA

- Realizzazione di nuova pista ciclabile € 150.000,00
- Rigenerazione Urbana €500.000,00
- Bando Lombardia Style € 12.750,00
- Bando Cultura Biblioteca Tecnologica € 36.173,00

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del d.lgs. 267/2000 prevede che il bilancio sia approvato in pareggio complessivo (totale entrate = totale spese) e che il totale delle entrate correnti sia idoneo a coprire le spese correnti e per rimborso del prestiti. Inoltre, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, la legge 145/2018, al comma 821, prevede che "*Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*". Fino al 2024 compreso l'equilibrio di bilancio era rispettato in presenza di un saldo W1 a rendiconto, desunto dal prospetto degli equilibri, non negativo. Per effetto di quanto disposto dalla legge 207/2024 (comma 785) "*A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 1, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio*".

Il prospetto degli equilibri di bilancio evidenzia il rispetto delle regole inerenti il pareggio imposti dall'ordinamento contabile e dai sovraordinati vincoli di finanza pubblica.

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione. A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica si pone l'attenzione sul fatto che l'Ente dovrà costantemente monitorare tale aspetto, con particolare riguardo all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione maturato nel corso dell'esercizio in quanto tale voce incide negativamente sull'equilibrio generale; l'importanza di tale voce per i comuni di piccole dimensioni è vitale : tramite l'Avanzo di Amministrazione ed al suo successivo utilizzo molti comuni riescono a realizzare piccole opere con risorse proprie senza ricorso all'indebitamento o a contributi esterni.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa essa dovrà essere indirizzata a dare continuità agli andamenti degli ultimi anni che hanno portato ad ottenere ottimi risultati sia dal punto di vista della riscossione delle entrate che da quello della liquidazione delle spese gestionali registrando un indice di tempestività dei pagamenti in anticipo rispetto alla scadenza prevista. Le difficoltà di cassa, tuttavia, generano la necessità di dover stanziare nel bilancio il Fondo Garanzia dei Debiti Commerciali oltre a generare la necessità di ricorrere ad

anticipazioni di cassa che a loro volta incidono negativamente sulla spesa corrente.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

La spesa complessiva, viene riproposta in un'ottica funzionale. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

L'amministrazione con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 19.03.2025 ha deliberato di procedere allo studio di fattibilità, da commissionare ad esperti, che deve costituire un valido supporto alla decisione di costituire un processo di aggregazione. Esso innanzitutto dovrà analizzare il territorio dei comuni che vogliono unirsi negli aspetti demografici ed economici, poi realizzare un'analisi della fattibilità organizzativa, mediante l'analisi del personale in servizio e degli assetti organizzativi dei Comuni, quella finanziaria, mediante l'analisi dei bilanci dei Comuni, e infine quella politica, mediante interviste ai Sindaci e amministratori. È necessario che i Comuni che vogliono unirsi siano finanziariamente sani e che il personale crei l'opportunità di organizzare al meglio i servizi offerti ai cittadini ai fini di attivare la procedura di gestione associata che consentirà di superare molte difficoltà facendo ricorso proprio ad una migliore:
Organizzazione delle risorse;
Pianificazione dei flussi informativi;
Razionalizzazione delle procedure;
In particolare, i vantaggi per gli enti locali interessati che si mira di perseguire sono:
Eliminazione attività istruttoria locale che verrà svolta dai centri operativi;
Innalzamento qualità dell'azione amministrativa;
Normalizzazione delle procedure amministrative;
Riduzione del contenzioso fra pubblica amministrazione ed utenza,
Mentre i vantaggi per i cittadini sono:
- Riduzione delle attese;
- Trasparenza azione amministrativa;
- Uniformità delle procedure: uguali istanze uguali risposte.

La spesa relativa all'incarico sarà ripartita fra i Comuni di Pescarolo ed Uniti e Grontardo in misura paritetica fra i due Comuni;

Obiettivo: l'Amministrazione Comunale di Pescarolo ed Uniti, unitamente all'Amministrazione Comunale di Grontardo, ritengono opportuno avviare un

percorso di analisi per individuare se sussistano le condizioni, stante la vicinanza territoriale e le dimensioni demografiche, per forme di collaborazione nella gestione dei servizi comunali.
Il progetto di valutazione e analisi della gestione associata di funzioni fra Comuni va contestualizzato in un ambito di finanza pubblica attualmente caratterizzato, nel nostro Paese, da provvedimenti di riduzione della spesa pubblica che interessa soprattutto il comparto degli enti locali. Da qui l'utilità di ipotizzare processi di razionalizzazione della spesa che possano liberare risorse a vantaggio delle comunità locali attraverso processi di associazione tra i comuni appartenenti alla stessa fascia demografica. Si ritiene di procedere ad un esame di un "possibile" processo di associazione in Unione ex art. 32 del TUEL, fra i Comuni di Grontardo e Pescarolo ed Uniti.
Lo studio che s'intende attivare dovrebbe svilupparsi su due direttrici:
1. da un lato una ipotesi di effetti che deriverebbero da un processo di razionalizzazione della spesa e di riduzione delle diseconomie di scala che caratterizzano gli enti appartenenti alle più ridotte fasce demografiche;
2. dall'altro riallineare le dotazioni organiche dei predetti enti al rapporto medio per abitante dei comuni appartenenti a fasce di maggiore dimensione demografica.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Riguarda i servizi: Affare Generali, Servizi Demografici, Servizi Finanziari, Servizi per le entrate, Servizi per il personale ed altri servizi di carattere generali.

- Erogazione di servizi di consumo: mantenimento dello standard qualitativo e quantitativo raggiunto nel corso degli anni precedenti e miglioramento dello stesso alla luce degli investimenti previsti.

A tale missione si può ricondurre la gestione del Comune con l'obiettivo di aggiornare costantemente il sito comunale per semplificare l'accesso agli atti nel rispetto della legge sulla trasparenza.
Nell'anno 2023 l'Amministrazione ha aderito ad una serie di avvisi banditi da PA DIGITALE tale per cui si è attivata ad implementare la gestione digitale di alcune pratiche amministrative comunale anche attraverso l'utilizzo della tecnologia che consenta al cittadino di interloquire con gli uffici senza doversi recare fisicamente preso la sede comunale; tale modalità gestionale sarà utilizzata e incentivata anche negli anni dal 2026 al 2028.

Risorse umane da impiegare: il personale dipendente dell'ente in funzione dei servizi di appartenenza;

Risorse strumentali da utilizzare: quelle risultanti dall'inventario assegnate al servizio di competenza.

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Assicurare la tutela e la sicurezza del territorio comunale attraverso il mantenimento dell'efficacia ed efficienza del servizio di Polizia Locale, tenuto conto delle funzioni proprie della polizia locale.

L'Amministrazione intende procedere con lo svolgimento anche in forma associata.

Finalità da conseguire:

- Miglioramento ed ampliamento delle attività di contro e prevenzione
- Sinergia con gli altri uffici comunali e con le altre Forze dell'Ordine;
- Attività di controllo preventivo e repressivo in materia edilizia, commerciale, igienico-sanitario e sul rispetto dei regolamenti ed ordinanze sindacali;
- Assistenza e supporto alle manifestazioni civile e religiose che interessino il territorio comunale;

Risorse umane da impiegare: il personale dipendente di questo ente assegnato al servizio per la vigilanza

Risorse strumentali da utilizzare: attrezzature tecniche e d'ufficio dell'ente.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programma- zione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Finalità da conseguire: organizzazione e gestione delle attività di supporto alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1 grado;
Erogazione di servizi di consumo: mantenere l'attuale standard qualitativo e quantitativo raggiunta nei servizi ed attività gestite;

Risorse umane da impiegare: il personale dipendente in funzione dei servizi di appartenenza;

Risorse strumentali da utilizzare: quelle risultanti dall'Inventario dell'Ente per ogni singolo edificio ed attribuite al servizio competente.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali.

Finalità da conseguire: programmazione, promozione e realizzazione di iniziative e attività culturali nonché sostegno e coordinamento delle iniziative promosse da Enti e associazioni esterne. Attività di sostegno all'associazionismo culturale, concessione del patrocinio, messa a disposizione di attrezzature comunali per manifestazioni e mostre.

Risorse umane da impiegare: il personale dipendente dell'ente in funzione dei settori di appartenenza;

Risorse strumentali da utilizzare: quelle risultanti dall'inventario assegnate al servizio di competenza.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Sostenere le iniziative sportive locali promosse da Enti e associazioni interne o esterne:

Investimento: Riqualificazione ed Adeguamento dell'impianto sportivo Comunale;

Risorse umane da impiegare: il personale dell'Ente necessario a supportare le scelte dell'Amministrazione di volta in volta necessarie

Risorse strumentali da utilizzare: quelle risultanti dall'Inventario dell'Ente

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Gestione e programmazione del territorio.

Risorse umane da impiegare: il personale del Settore Tecnico e altro personale dipendente dell'ente in funzione dei settori di appartenenza.

Risorse strumentali da utilizzare: quelle risultanti dall'inventario dell'ente e quelle eventualmente necessarie da acquisire in relazione agli obiettivi.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità da conseguire: controllo di gestione sui servizi di igiene ambientale (raccolta differenziata, trasporto e smaltimento rifiuti, spazzamento, sfalci e pulizia spazi pubblici. Gestione tecnica e amministrativa delle procedure volte ad attuare gli interventi programmati dall'Amministrazione. Manutenzione ed interventi sugli spazi a verde.

Risorse umane da impiegare: personale del settore Tecnico e altro dipendente dell'Ente in funzione dei servizi di appartenenza.

Risorse strumentali da utilizzare: arredi, attrezzature, hardware e software in dotazione ed inventariati per il servizio di riferimento:

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 11 Soccorso civile

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Gestione di una rete di servizi e progetti di carattere sociale anche per il tramite dell'azienda sociale Cremonese di cui Comune è socio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".

Rilascio delle nuove concessioni cimiteriali, esumazioni e organizzazione dell'attività derivante dalla scadenza delle concessioni cimiteriali. Svolgimento di attività costante volta al recupero di loculi ed ossari da rendere nuovamente disponibili.

Risorse umane da impiegare: il personale dipendente del servizio e servizio sociale territoriale tramite l'azienda sociale cremonese.

Risorse strumentali da utilizzare: quelle risultanti dall'inventario assegnate al servizio.

MISSIONE 13 Tutela della salute

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato

MISSIONE 50 Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2026-2027-2028

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 19.07.2023 è stata effettuata la ricognizione del Patrimonio Immobiliare Comunale comprendente beni immobili di proprietà comunale ricadenti nel territorio del Comune di Pescarolo ed Uniti anche strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Non è prevista alcuna alienazione di immobili dell'ente.

F – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Pescarolo ed Uniti ha un territorio di 16,54 chilometri quadrati e conta, alla data del 31.12.2024, n. 1581 abitanti.
I dipendenti in servizio sono 7, così di distribuiti nell'ambito delle categorie e dei servizi comunali:

DIPENDENTE	SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE EX CCNL 31.3.1999	NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE EX CCNL 16.11.2022	PROFILO PROFESSIONALE
n. 1	CAT. D POS. EC. D3	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE
n. 1	CAT. C POS. EC. C5	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE
n.1	CAT. C POS. EC. C4 + 1 Differenziale	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE
n. 1	CAT. C POS. EC. C3	AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
n. 1	CAT. B3 POS. EC. B5	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO AUTISTA SCUOLABUS – MESSO NOTIFICATORE – COMUNALE -SEPPELLITORE NECROFORO
n. 1	CAT. B POS. EC. B5	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE TECNICO MESSO NOTIFICATORE
n. 1	CAT. B POS. EC. B3	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO – SEPPELLITORE NECROFORO

Oltre ai dipendenti dell'ente è stato sottoscritto con il Comune di Pieve San Giacomo:

- un accordo per lo "scavalco condiviso" del responsabile del servizio amministrativo contabile per 6 ore settimanali;
- un accordo per l'esercizio dell'ulteriore attività del responsabile del servizio amministrativo contabile per 8 ore settimanali;
- una convenzione il servizio di polizia locale per 5 ore settimanali;

PARTE PRIMA: LE DOTAZIONI STRUMENTALI

La situazione attuale

L'ente è attualmente dotato di n. 8 postazioni di lavoro, compresa la postazione del Sindaco, del e dell'Assistente Sociale (in convenzione con L'azienda Sociale del Cremonese) e della biblioteca. Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali sono di seguito riportate:

	Situazione al 31 dicembre 2021		
	Proprietà	**Noleggio**	**Totale**
Personal computer	8		8
Stampanti in bianco e nero	6		6
Stampanti a colori (Multifunzionale:stampante, Fotocopiatore, scanner e telefax)		1	1
Server	1		1

Facendo riferimento all'organizzazione dell'Ente, l'intera dotazione organica di personale condivide ampiamente la stessa strumentazione.

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura.
L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Obiettivo:

Si conferma il mantenimento della dotazione attuale in quanto si è rilevato che non sussistono ridondanze e/o sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali analizzate.
Partendo dalla ricognizione delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro gli obiettivi del piano sono definiti per tipologia di dotazione.

Back Up

Dall'anno 2016 è stato affidato per un anno il servizio di backup remoto. Il servizio è finalizzato al salvataggio dei file in aree protette, lontano dalla sede di produzione, per il relativo recupero in caso di perdita accidentale degli stessi.

PARTE TERZA: LE AUTOVETTURE ED AUTOMEZZI DI SERVIZIO

La situazione attuale

La consistenza complessiva del parco autovetture dell'ente risulta da n. 1 autovettura

La suddetta autovettura è ad uso di tutti gli uffici comunali.

Gli ulteriori automezzi di servizio sono i seguenti:

Servizio	Totale automezzi per servizio
Ufficio Tecnico	n. 1 scuolabus n. 1 motocarri APE n. 1 Autocarro
Totale	n. 3 automezzi

PARTE QUARTA: GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

La situazione attuale

Non esistono immobili ad uso abitativo e di servizio

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti ed è conforme agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione.

Comune di Pescarolo Ed Uniti, lì 15 luglio 2025

Obiettivo:

Dai dati emerge che non sussistono sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali analizzate. Dal rapporto tra il numero delle stampanti ed il numero di personal computer si evince che, laddove l'organizzazione degli uffici lo consente, si incentiva l'uso di stampanti condivise.
Si conferma di voler mantenere la dotazione attuale in quanto si è rilevato che non sussistono ridondanze e/o sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali analizzate.

PARTE SECONDA: TELEFONIA FISSA E MOBILE

La situazione attuale

Telefonia fissa

L'ente è attualmente dotato di un sistema di telefonia fissa.
Attualmente sono attive n. 2 linee telefoniche, dotate di n. 1 centralino, n. 6 apparecchi e n. 1 cordless in proprietà. La centralina telefonica è stata acquistata nel corso dell'anno 2016 ed è un apparecchio che a tutt'oggi risulta funzionale al sistema.

Telefonia mobile

L'attuale consistenza delle SIM fonia in dotazione al Comune è così di seguito elencata:

Servizio		Totale per servizio
Ufficio Tecnico	Operatore	2

Obiettivo:

Allo stato attuale i telefoni cellulari sono dati in dotazione ai dipendenti esterni che svolgono mansioni tali da doverne garantire la reperibilità.
Verranno effettuate verifiche periodiche sul corretto utilizzo degli apparecchi assegnati in base alle esigenze di servizio, al fine di razionalizzare e, laddove possibile, ridurre ulteriormente le spese complessivamente sostenute.
L'assegnatario del cellulare è responsabile del suo corretto utilizzo dal momento della presa in consegna fino alla restituzione e dovrà porre ogni cura nella sua conservazione, per evitare danni, smarrimenti e sottrazioni.
La durata delle chiamate, verificata l'effettiva necessità, dovrà essere la più breve possibile in relazione alle esigenze di servizio.